

**Divento anche io
una signora in giallo**

di Marco Bracconi

*Susanna Agnello Hornby
confessa cosa l'ha spinto,
per la prima volta, al thriller*

TRAME LETTERARIE

Divento anch'io signora in giallo

Alla fine tutto torna. L'avvocata degli emarginati londinesi che da *La Mennulara* in poi si è fatta scrittrice (era il 2002) diventa giallista con un personaggio che, promette, non finisce qui. Si chiama Cornelia Zac, giovane legale che assieme alla socia Judy Green salva dall'accusa di omicidio un ragazzo figlio di una madre tossicodipendente, coraggioso e impaurito come solo a sedici anni si può essere, tra squat, autobus di periferia e una gang che occupa un caserme della periferia. Accade in *Le strade sono di tutti*, racconto di Simonetta Agnello Hornby inserito nella raccolta *Un anno in giallo* appena uscita per Sellerio. Un mini-giallo e una grande firma al mese: per Agnello Hornby è marzo, ma ci sono anche Andrea Camilleri e, tra gli altri, Alessandro Robecchi, Alicia Giménez-Bartlett, Marco Malvaldi, Andrea Manzini. «Confesso di non aver letto molti gialli italiani. Tranne Camilleri, che adoro anche se ogni tanto mi perdo nella sua scrittura», dice l'autrice di origine siciliana ma ormai inglese di adozione. «Però scrivere, anzi imparare a scrivere un giallo, è una cosa che mi diverte e che cambia anche il mio modo di narrare. Meno immaginifico e descrittivo, più diretto e legato agli accadimenti. È un gioco a ridurre, come una memoria da far leggere a un giudice».

Il giudice è il suo lettore-pilota immaginario?

«Un po' sì. Cimentarmi con il giallo significa pensare da avvocato, e scrivere facendo tesoro di quella esperienza. Scrivendo ho immaginato idealmente quel

tipo di destinatario, però incuriosendolo e magari divertendolo».

Cornelia Zac sembra perfetta per inaugurare una serie alla Montalbano, o alla Schiavone.

«Mi piacerebbe, ma nel caso non la vedo in quei termini. Attraverso Cornelia vorrei raccontare le tante storie di disagio e di marginalità sociale che ho vissuto e conosciuto da avvocatessa. Potrebbero essere delle brevi storie scritte, molto più brevi di *Le strade sono di tutti*, oppure soggetti per una serie televisiva: la tv è un ottimo mezzo per far arrivare messaggi a chi non legge. Sono progetti e idee che sto elaborando, vedremo che succederà».

A metà strada tra il giallo e i legal, dunque, ma sempre con un'attenzione agli emarginati.

«In genere amo fare cose che possano servire a qualcosa. Sono stata avvocatessa a Brixton, conosco quelle realtà e credo vadano raccontate nella loro complessità per aumentare la consapevolezza».

Per questo, al momento di scrivere un piccolo giallo, non l'ha ambientato in Sicilia, come tante sue storie?

«La mia voglia di giallo nasce dal desiderio di raccontare quello che ho conosciuto da vicino. Lo studio legale del racconto somiglia molto a quello in cui ho lavorato. Accanto a Cornelia c'è Judy, anche io avevo una socia...».

Diceva piccole storie, magari per ispirare una serie tv. Niente romanzo per Cornelia?

Simonetta Agnello Hornby ha scritto saghe familiari, romanzi culinari, saggi anti violenza. Ora sfida il thriller. Ma come mai la sua eroina le somiglia così tanto?

*Intervista di Marco
Bracconi, illustrazione
di Gabriella Giandelli*

«Il romanzo di Cornelia è già scritto, invece. L'ho scritto tempo fa ed è, appunto, un giallo. Prima o poi uscirà, forse con qualche modifica».

Perché è rimasto finora nel cassetto?

«Per tanti motivi. E poi l'ho scritto tempo fa, in inglese, e non mi va di tradurlo. Ma il giallo di Cornelia uscirà, sicuro».

Narratrice di grandi storie familiari, appassionata di cucina, ora giallista. Ma quali personaggi del noir porta nel cuore?

«Sherlock Holmes, perché tutto in lui è ridicolo, compreso il suo stesso senso del ridicolo. Credo che Arthur Conan Doyle si sia divertito creandolo; Maigret, perché è un bel personaggio ma soprattutto perché è scritto bene; il magistrato Dee, creato da Robert van Gulik, scrittore olandese morto una cinquantina d'anni fa. Mi piace perché oltre all'ambientazione, nella Cina della dinastia Tang, è uno che scopre le cose pensando, anziché facendo».

Tornando a Cornelia. A quando in libreria?

«Adesso sto facendo incontri su *Nessuno può volare*, quella è la priorità e poi si vedrà...e poi, se già lo sapessimo, che giallo mai sarebbe?». ☒

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sherlock & Co. Le sue passioni



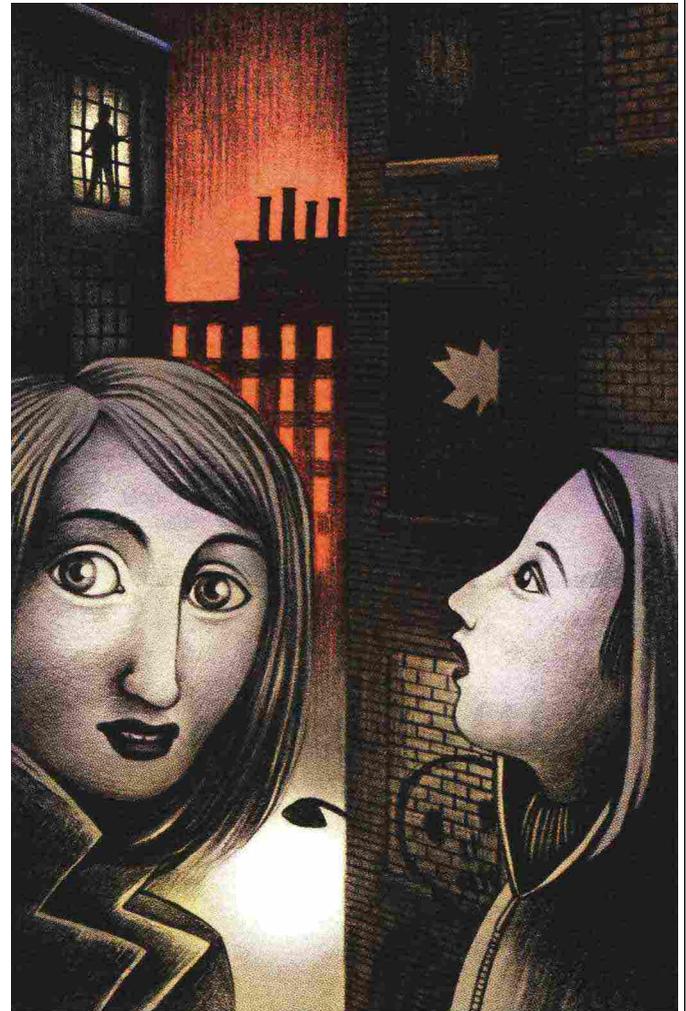
Sherlock Holmes

Nato dalla penna dello scrittore britannico Arthur Conan Doyle (1859-1930), Sherlock Holmes è ritenuto il più famoso investigatore nella storia del giallo. È apparso per la prima volta nel 1887 nel romanzo *Uno studio in rosso*. Le sue avventure sono raccontate dal suo amico e biografo John Watson con il quale a Londra divide la casa al 221B di Baker Street, oggi trasformato nel Sherlock Holmes Museum



Il giudice Dee

L'"onorevole magistrato Dee", personaggio realmente esistito in Cina nell'epoca T'ang (618-907), è protagonista di numerosi romanzi polizieschi dello scrittore, diplomatico e orientalista olandese Robert Hans van Gulik (1910-1967). Il primo romanzo in cui compare, però, è opera di un anonimo autore cinese del XVIII secolo. Riscoperte da Van Gulik, le vicende del giudice Dee tornano in libreria nel 1949



Il commissario Maigret

Protagonista tra il 1930 e il 1972 di 75 romanzi dello scrittore belga Georges Simenon (1903-1989), Jules Maigret è apparso per la prima volta nel 1929. In Italia fu interpretato in tv da Gino Cervi nella serie di sedici sceneggiati *Le inchieste del commissario Maigret* (diretti da Mario Landi) in onda dal 1964 al 1972. Grande attesa oggi per la nuova serie tv interpretata da Rowan Atkinson, l'attore inglese famoso per *Mr. Bean*



Il libro

Un anno in giallo (Sellerio, 532 pagine, 16 euro) è una raccolta di dodici racconti noir: uno scrittore per ogni mese.

Oltre agli autori già citati nell'intervista, scrivono Gaetano Savatteri, Fabio Stassi, Gian Mauro Costa, Francesco Recami, Esmahan Aykol, Santo Piazzese. L'ultimo libro di Simonetta Agnello Hornby è *Nessuno può volare* (Feltrinelli, 220 pagine, 16,50 euro)

